

Programma degli Interventi		Piano di Gestione del Po		Piano di Tutela delle Acque	
Strategie di intervento					
Potenziamento approvvigionamento idrico		Impedire il deterioramento, migliorare e ripristinare le condizioni dei corpi idrici superficiali, comprese le acque di transizione e quelle marino-costiere, fare in modo che raggiungano un buono stato chimico ed ecologico e ridurre l'inquinamento dovuto agli scarichi e alle emissioni di sostanze pericolose			
Potenziamento volume accumulo		proteggere, migliorare e ripristinare le condizioni delle acque sotterranee, evitarne l'inquinamento e il deterioramento e garantire un equilibrio fra l'estrazione e il ravvenamento			
Potenziamento reti di distribuzione ed allacciamento nuove utenze		agevolare un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili			
Adegguamento impianti di potabilizzazione		non deterioramento dello stato di acque superficiali e sotterranee e protezione, miglioramento e ripristino di tutti i corpi idrici			
Definizione Aree di Salvaguardia opere captazione		raggiungimento dello stato "buono" entro il 2015, ovverossia "buono stato ecologico" (o "buon potenziale ecologico") e "buono stato chimico" per i corpi idrici superficiali e "buono stato chimico" e "buono stato quantitativo" per i corpi idrici sotterranei			
Sostituzioni e razionalizzazioni su infrastrutture di acquedotto vetuste ed inadeguate		prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati			
Potenziamento reti fognarie		migliorare lo stato delle acque ed individuare adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi (in particolare l'uso potabile)			
Potenziamento/Adegguamento Impianti di depurazione		perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche			
Sostituzioni e razionalizzazioni su infrastrutture di fognatura vetuste ed inadeguate		mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate			
Messa in sicurezza idraulica dei sedini degli impianti di depurazione		controllare la trofia delle acque, attraverso la riduzione dei quantitativi di fosforo e azoto scaricati con le acque reflue trattate e il rispetto delle concentrazioni massime ammissibili di BOD5, COD e azoto ammoniacale			
Rafforcamenti e manutenzione straordinaria di Sioratori ed Impianti di Sollevamento		D.G.R. n. 7 - 10588 del 19 gennaio 2009 (misure per l'abbattimento del carico in ingresso a tutti gli impianti delle acque reflue urbane del territorio regionale)			

Aspetti gestionali					
Creazione banca dati infrastrutture	Attivazione programma di diagnostica dei SII	Realizzazione/Adeguamento sistema di metering derivazioni e scarichi	Programma di sostituzione /installazione contatori	Programma riduzione perdite	Installazioni sistemi di Telecontrollo
Strategie di intervento					
Impedire il deterioramento, migliorare e ripristinare le condizioni dei corpi idrici superficiali, comprese le acque di transizione e quelle marino-costiere, fare in modo che raggiungano un buono stato chimico ed ecologico e ridurre l'inquinamento dovuto agli scarichi e alle emissioni di sostanze pericolose					
				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
proteggere, migliorare e ripristinare le condizioni delle acque sotterranee, evitarne l'inquinamento e il deterioramento e garantire un equilibrio fra l'estrazione e il ravvenamento					
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
agevolare un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili					
non deterioramento dello stato di acque superficiali e sotterranee e protezione, miglioramento e ripristino di tutti i corpi idrici					
<input checked="" type="checkbox"/>					
raggiungimento dello stato "buono" entro il 2015, ovvero sia "buono stato ecologico" (o "buon potenziale ecologico") e "buono stato chimico" per i corpi idrici superficiali e "buono stato chimico" e "buono stato quantitativo" per i corpi idrici sotterranei					
prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati					
migliorare lo stato delle acque ed individuare adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi (in particolare l'uso potabile)					
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche					
mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate					
<input checked="" type="checkbox"/>					
controllare la trofia delle acque, attraverso la riduzione dei quantitativi di fosforo e azoto scaricati con le acque reflue trattate e il rispetto delle concentrazioni massime ammissibili di BOD5, COD e azoto ammoniacale					
D.G.R. n. 7 - 10588 del 19 gennaio 2009 (misure per l'abbattimento del carico in ingresso a tutti gli impianti delle acque reflue urbane del territorio regionale)					

Piano di Gestione del Po

Piano di Tutela delle Acque